

STATUTO
DELLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI MISTERBIANCO

FONTI NORMATIVE

Il presente Statuto sostituisce integralmente il precedente approvato con Deliberazione del C.C. n. 4 del 22/01/2015

Le disposizioni contenute in esso trovano il loro fondamento giuridico nella legge n° 267/2000, T.U. sull'ordinamento delle autonomie locali, e negli artt. 79 e 80 dello Statuto Comunale, allo scopo di valorizzare e sostenere le libere forme associative e l'organizzazione delle politiche giovanili.

Art. 1

Costituzione

Il Comune di Misterbianco riconosce la Consulta Giovanile quale organismo rappresentativo della comunità giovanile con ruolo propositivo e consultivo dell'A. C. in materia di politiche giovanili.

La Consulta esercita le proprie funzioni in piena autonomia, operando in collaborazione con i giovani eletti nelle istituzioni.

Art. 2

Finalità della Consulta Giovanile

Allo scopo di realizzare le proprie finalità, la Consulta Giovanile attraverso i propri organi:

1. elabora proposte e progetti rivolti ai giovani e alle politiche giovanili, attraverso la collaborazione delle strutture amministrative comunali competenti e con il pieno coinvolgimento dei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, ambiente, vacanze e turismo), mirando ad obiettivi socialmente sostenibili e promuovendo la creazione di spazi idonei;
2. promuove dibattiti, ricerche ed iniziative su tematiche di interesse della popolazione giovanile;
3. favorisce il confronto di idee fra giovani di diversa età e l'integrazione dei giovani di culture diverse;
4. esprime pareri non vincolanti sugli atti di programmazione dell'Amministrazione Comunale riguardanti i giovani.

Art. 3

Durata

La Consulta Giovanile rimane in carica per l'intero mandato del Consiglio Comunale.

I componenti possono essere riconfermati, per il successivo mandato ove permangono i requisiti richiesti.

Art.4

Composizione dell'Assemblea

Possono aderire alla Consulta Giovanile i giovani che abbiano un'età compresa tra i 16 ed i 29 anni compiuti, che siano residenti a Misterbianco, appartenenti ad organizzazioni formali che abbiano la sede nel territorio di Misterbianco e che nell'ultimo anno abbiano attuato iniziative in favore dei giovani.

L'adesione è subordinata alla presentazione di una formale istanza all'Ufficio Politiche Giovanili del Comune, su apposito modello disponibile anche sul sito istituzionale dell'Ente.

L'istanza va corredata da una relazione descrittiva inerente l'attività svolta dall'organizzazione nell'ultimo anno.

Hanno titolo a partecipare all'Assemblea della Consulta Comunale dei Giovani:

- un rappresentante delegato da ciascuna delle organizzazioni studentesche, universitarie, residenti a Misterbianco ed eletti in uno degli organi Superiori (Consiglio di Amministrazione, Consiglio d' Amministrazione II livello, Consiglio d' Amministrazione dell' ERSU, Consiglio d'Amministrazione dell' ERSU II livello, Senato Accademico, Centro Universitario Sportivo e Comitato per le Attività Ricreative e Sportive) o dei Consigli di Dipartimento, dei Consigli di Corso di Studio o di Dipartimento. Il rappresentante decade automaticamente allo scadere del mandato istituzionale.
- un rappresentante per ciascuna delle associazioni culturali, sportive, di volontariato, politiche, sindacali e di protezione civile, regolarmente costituite, presenti sul territorio di Misterbianco.

Ogni organizzazione deve delegare, per iscritto, un rappresentante effettivo ed uno supplente. La delega deve essere indirizzata e fatta pervenire agli Uffici del IX Settore – Affari Sociali.

La nomina dei componenti dell'Assemblea avviene con un atto della Giunta Municipale, sulla base delle richieste pervenute da parte di soggetti aventi titolo, valutate positivamente da una Commissione appositamente costituita e composta da:

- Responsabile del IX Settore – Affari Sociali;
- Responsabile del Servizio “Politiche giovanili”;
- Istruttore amministrativo in forza al settore.

La composizione dell'Assemblea sarà aggiornata annualmente sulla base di eventuali nuove richieste pervenute da parte dei soggetti aventi titolo.

Sono membri di diritto dell'Assemblea, con diritto di intervento ma senza diritto di voto:

- il Sindaco;
- l'Assessore Comunale alle Politiche giovanili e/o un suo delegato;
- N. 2 (due) componenti della V Commissione Consiliare;
- Il Dirigente Comunale del competente Settore;

Tutti i componenti della Consulta non possono avere superato il 29° anno di età.

La carica di componente della Consulta è a titolo gratuito ed è incompatibile con qualsiasi carica politico-istituzionale.

Art. 5

Obblighi dei componenti

I Componenti l'Assemblea si impegnano a partecipare ai lavori della Consulta. Si decade dalla qualità di membro dell'Assemblea in caso di tre assenze consecutive non giustificate.

Art.6

Organi della Consulta Giovanile

Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:

- Il Presidente
- l'Ufficio di Presidenza, quale organo esecutivo;
- l'Assemblea, quale organo centrale di indirizzo, alla quale partecipano tutti i soggetti previsti dall'art.4;
- eventuali Commissioni di lavoro.

Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale tecnico ed operativo dell'Assessorato alle Politiche Giovanili o dell'Assessorato di riferimento affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli enti ed organi interessati.

Art. 7

Il Presidente dell'Assemblea e l'Ufficio di Presidenza

Il Presidente dell'Assemblea viene eletto dall'Assemblea nella sua prima riunione, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, a scrutinio segreto.

Nella stessa seduta viene eletto anche l'Ufficio di Presidenza composto, oltre che dal Presidente, da:

- Vicepresidente
- Segretario
- 5 membri

tutti eletti, fra i componenti l'Assemblea, nell'ordine tra coloro che avranno ottenuto il numero maggiore dei voti.

Il Presidente e l'Ufficio di Presidenza durano in carica 2 anni. Alla scadenza dell'incarico ogni componente può essere rieletto.

Il Presidente:

- rappresenta la Consulta Giovanile;
- presiede la Consulta;
- convoca la Consulta e definisce l'ordine del giorno;
- coordina i gruppi di lavoro, qualora istituiti.

In assenza del Presidente ne fa le funzioni il Vicepresidente.

Art.8

Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea si riunisce:

- su iniziativa del Presidente;
- su richiesta di 1/3 dei suoi membri;
- su richiesta degli organi dell'Amministrazione Comunale;
- su determinazione della maggioranza dell'Ufficio di Presidenza;

Art. 9

Regolamento interno

La Consulta giovanile deve dotarsi di un proprio Regolamento interno, integrativo del presente Statuto e non in contrasto con i principi di esso.

Il Regolamento è approvato dal Consiglio Comunale.

Art. 10

Modifiche dello Statuto

Lo Statuto della Consulta Giovanile può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria delibera previo parere obbligatorio, ma non vincolante, dell'Assemblea della Consulta.

La Consulta Giovanile può proporre modifiche allo Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei componenti dell'Assemblea.

Art. 11

Sede e mezzi

La sede delle riunioni della Consulta Giovanile sarà individuata e messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Il Presidente della Consulta deve comunque garantire il rispetto e l'integrità della struttura messa a disposizione dall'Amministrazione.

La Consulta giovanile si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per quanto inerente i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale nei limiti delle proprie disponibilità.

Art. 12

Prima riunione

La prima riunione è indetta e presieduta dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

Art.13

Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, e in particolare allo Statuto Comunale.